



Il Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

**DECRETO DI NOMINA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DELLA FONDAZIONE "ISTITUTO NAZIONALE DEL DRAMMA ANTICO"**

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modificazioni, concernente l'istituzione del Ministero per i beni e attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, recante *"Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59"*;

VISTO l'art. 1 della legge 24 giugno 2013, n. 71 di conversione del decreto-legge 26 aprile 2013, n. 43, che ha disposto il trasferimento al Ministero per i beni e le attività culturali delle funzioni esercitate dalla Presidenza del Consiglio dei ministri in materia di turismo, modificando la denominazione in Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2014, n. 171, recante *"Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'art. 16, comma 4, del decreto legge 24 aprile 2014, n.66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n.89"*;

VISTO il decreto ministeriale 27 novembre 2014, recante articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, e successive modificazioni;

VISTO il decreto ministeriale 27 marzo 2015, recante *"Ricognizione degli enti vigilati dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo e individuazione delle strutture del Ministero, titolari dell'esercizio delle relative funzioni di vigilanza"*;

VISTO il decreto ministeriale 23 gennaio 2016, recante *"Riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell'art. 1, comma 327, della legge 28 dicembre 2015, n. 208"*;

VISTO il decreto legislativo 29 gennaio 1998, n. 20, recante *"Trasformazione in fondazione dell'ente pubblico "Istituto nazionale per il dramma antico", a norma dell'articolo 11, comma 1, lettera b), della legge 15 marzo 1997, n. 59"*;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 33, recante *"Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 29 gennaio 1998, n. 20, concernenti i compiti e l'organizzazione della fondazione "Istituto nazionale per il dramma antico"*;

VISTO lo Statuto della Fondazione "Istituto Nazionale del Dramma Antico", approvato con decreto interministeriale del 14 febbraio 2014;

VISTO il proprio decreto del 5 febbraio 2016, con il quale è stato disposto, ai sensi dell'art. 9 del predetto decreto legislativo 29 gennaio 1998, n. 20, come modificato dall'art. 9 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 33, lo scioglimento del Consiglio di amministrazione della



Il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo

Fondazione "Istituto Nazionale del Dramma Antico" ed è stato contestualmente nominato, per la durata di un anno a decorrere dalla data del medesimo provvedimento, l'Ing. Pier Francesco Pinelli Commissario straordinario della Fondazione per l'esercizio dei poteri del Presidente e del Consiglio di amministrazione, nonché delle funzioni del Sovrintendente;

VISTO, in particolare, l'art. 2, comma 2, lettera a) del predetto decreto del 5 febbraio 2016, che ha assegnato al Commissario straordinario, tra gli altri compiti, la revisione dello Statuto, avendo riguardo ai seguenti due obiettivi: la ridefinizione degli organi e delle relative competenze e la previsione di una progettazione teatrale che tenga conto dei teatri di pietra presenti sul territorio nazionale;

VISTO il proprio decreto del 2 febbraio 2017, con il quale l'incarico del Commissario straordinario della Fondazione "Istituto Nazionale del Dramma Antico" è stato prorogato, senza soluzione di continuità, fino al 5 agosto 2017, in considerazione dei tempi connessi all'iter procedimentale di approvazione delle modifiche statutarie e della conseguente necessità di assicurare continuità all'attività della Fondazione, con particolare riferimento alla programmazione delle rappresentazioni classiche per la stagione 2017 ed alla prosecuzione della gestione onde consentire la ricostituzione degli organi statutari;

VISTO il proprio decreto del 27 luglio 2017, con il quale l'incarico del Commissario straordinario della Fondazione "Istituto Nazionale del Dramma Antico" è stato prorogato fino all'approvazione del nuovo Statuto della Fondazione e alla ricostituzione dell'organo ordinario di amministrazione e, comunque, non oltre il 3 febbraio 2018;

VISTA la nuova versione dello Statuto della Fondazione "Istituto Nazionale del Dramma Antico", approvata dal Commissario straordinario con delibera n. 29 del 3 gennaio 2018;

VISTO il proprio decreto del 7 febbraio 2018, con il quale l'incarico del Commissario straordinario della Fondazione "Istituto Nazionale del Dramma Antico" è stato ulteriormente prorogato fino all'approvazione del nuovo Statuto della Fondazione e alla ricostituzione dell'organo ordinario di amministrazione;

VISTO il proprio decreto, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione del 1 marzo 2018, con il quale è stato approvato, ai sensi dell'art. 2, comma 1, del decreto legislativo 29 gennaio 1998, n. 20, come sostituito dall'art. 2 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 33, lo Statuto della Fondazione "Istituto Nazionale del Dramma Antico", deliberato dal Commissario straordinario in data 3 gennaio 2018;

CONSIDERATO che sono venute meno le motivazioni che avevano determinato lo scioglimento del Consiglio di amministrazione della Fondazione "Istituto Nazionale del Dramma Antico" e la contestuale nomina di un Commissario straordinario;

RITENUTO che sussistano le condizioni per il ritorno alla gestione ordinaria della predetta Fondazione;





Il Ministro dei beni delle attività culturali e del turismo

RAVVISATA, quindi, l'esigenza di provvedere alla ricostituzione del Consiglio di Amministrazione della Fondazione "Istituto Nazionale del Dramma Antico";

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 29 gennaio 1998, n. 20, come sostituito dall'art. 5 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 33, il Sindaco di Siracusa è componente di diritto del Consiglio di Amministrazione della Fondazione "Istituto Nazionale del Dramma Antico", con funzioni di Presidente;

RITENUTO di procedere alla propria designazione del componente del Consiglio di amministrazione nella persona dell'Ing. Pier Francesco Pinelli, in qualità di Consigliere delegato;

VISTA la nota prot. n. 18724 del 22 giugno 2017, con la quale il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca ha designato la prof. Margherita Rubino quale proprio rappresentante in seno al Consiglio di amministrazione della Fondazione "Istituto Nazionale del Dramma Antico";

VISTA la nota prot. n. 2580 del 12 luglio 2017, con la quale la Regione Siciliana – Assessorato regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana ha designato l'Arch. Emanuele Giliberti quale proprio rappresentante in seno al Consiglio di amministrazione della Fondazione "Istituto Nazionale del Dramma Antico";

VISTA la nota DAR 12138 P-4.37.2.16 del 31 luglio 2017, con la quale la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie ha trasmesso l'atto con cui è stata acquisita dalla Conferenza Unificata, nella seduta del 27 luglio 2017, la designazione del Prof. Paolo Giansiracusa quale componente in seno al Consiglio di amministrazione della Fondazione "Istituto Nazionale del Dramma Antico";

VISTI i curricula vitae degli interessati;

VISTO l'articolo 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le Pubbliche Amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico;

VISTO l'art. 5 del decreto-legge 6 luglio 2012, n.95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 e ss.mm.ii;

ACQUISITO il parere delle competenti Commissioni parlamentari sulla nomina del Consigliere delegato e del Consigliere designato dal Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca;

RITENUTO, pertanto, di poter procedere alla ricostituzione del Consiglio di Amministrazione della Fondazione "Istituto Nazionale del Dramma Antico";

DECRETA





Il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo

ART. 1

1. Il Consiglio di amministrazione della Fondazione "Istituto Nazionale del Dramma Antico" è così costituito:

Sig. Giancarlo Garozzo, Sindaco <i>pro tempore</i> di Siracusa	Presidente
Ing. Pier Francesco Pinelli	Consigliere delegato
Prof. Margherita Rubino	Consigliere
Arch. Emanuele Giliberti	Consigliere
Prof. Paolo Giansiracusa	Consigliere

2. Il Consiglio di amministrazione, costituito ai sensi del precedente art. 1, dura in carica quattro anni a decorrere dalla data del presente decreto.

ART. 2

1. Ai sensi dell'art. 8, comma 10, dello Statuto della Fondazione "Istituto Nazionale del Dramma Antico", approvato con il decreto interministeriale 1 marzo 2018 citato nelle premesse, i componenti del Consiglio di amministrazione, ad eccezione del Consigliere delegato, svolgono il proprio incarico a titolo gratuito, salvo il rimborso delle spese sostenute, adeguatamente documentate.

Il trattamento economico spettante al Consigliere delegato verrà determinato, ai sensi di quanto previsto dall'art. 9, comma 1, lettera m) del medesimo Statuto.

Il presente decreto sarà trasmesso agli Organi di controllo per gli adempimenti di competenza.

Roma, - 7 MAR. 2018

IL MINISTRO

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO
U.C.R. c/o Ministero del Beni e delle Attività Culturali e del Turismo
Viale n. 695 ex viale S. Costanzo 2, 00187 Roma
Roma, 20.3.2018

IL DIRETTORE
IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO I

(D. 10/11/2017)



Atto n. 445
del 4 degli
6 marzo 2018
Roma, il 23/03/2018

